

lolfo) effendo succeduto a suo Padre, accolse benignamente un Ambasciatore, mandatogli da *Maurizio Imperadore*, per nome *Eusebio*. S'inganna il buon Istorico, perchè Adaloaldo non regnò a' tempi di Maurizio, ma sì bene di *Eraclio Imperadore*. Aggiugne, essere corsa voce, che Adaloaldo fosse stato unto da questo Eusebio con certi unguenti, per virtù de' quali da lì innanzi non faceva se non quel che Eusebio volea. Fu dunque consigliato dal Greco di uccidere prima tutti i Grandi del Regno Longobardico, e poi di sottomettersi all' *Imperador Maurizio*: vuol dire all' *Imperador Eraclio*. In fatti ne uccise dodici senza lor colpa: il che veduto da gli altri, per timore di simile trattamento, tutti si accordarono ad eleggere per Re loro *Caroaldo* (da Paolo Diacono è chiamato *Arioaldo*, ed è lo stesso che *Arialdo*) *Duca di Torino*, il quale avea per Moglie *Gundeberga*, Sorella d' esso Adaloaldo, e Figliuola del Re Agilolfo e di Teodelinda. *Adaloaldo* (seguita a dir *Fredegario*) *avvelenato morì*, e *Caroaldo* prese lo scettro del Regno. Quel racconto de gli unguenti e del loro effetto, e del voler sottomettere il Regno all' *Imperadore*, ha tutti i requisiti delle dicerie e sole popolari. Contuttociò può essere, che qualche cosa di vero sia mischiato con questo falso, accordandosi in qualche guisa col dirsi da Paolo Diacono, che Adaloaldo *impazzì*. Tuttavia si può temere, che nè pur uno di questi due Storici fosse abbastanza informato de' motivi, per cui Adaloaldo cadesse dal Trono. E qui conviene osservare, che secondo i conti del P. Pagi in quest' Anno fu chiamato da Dio a miglior vita Papa *Bonifazio V.* Vuole esso Pagi (a), che seguisse la di lui morte nel dì 22. d' Ottobre, e che *Onorio I.* Papa suo Successore fosse da lì a cinque giorni consecrato, immaginando, che l' *Esarco di Ravenna* si trovasse in questi giorni in Roma, ed avesse facultà di approvar l' elezione del novello Papa, senza aspettar la confermazione a dirittura dallo stesso Imperadore. S' è disputato intorno al tempo della morte del primo di questi Pontefici, e della consecrazione dell' altro; ed appresso il suddetto Padre Pagi si vede ben trattata la materia.

(a) *Pagius*
Crit. Baron.

A buon conto abbiamo una Lettera di *Onorio I.* Papa, Successore di *Bonifazio V.* a i *Vescovi dell' Epiro*, data *Idibus Decembris Indizione XIV.* e per conseguente in quest' Anno, nel cui Settembre cominciò a correre l' *Indizione Quattordicesima*. Sicchè si vede eletto e consecrato nell' Anno presente *Onorio I.* Ora secondo tutte le apparenze, a questo medesimo Anno ancora appartiene un' altra Lettera scritta dallo stesso Papa ad *Isacco Patrizio, Esarco di Ravenna*,

na,